

Codice A15000

D.D. 23 dicembre 2019, n. 1882

art. 12 L.R n. 7/2018- Affidamento diretto art 36, comma 2, lett. a), D.lgs. 50/2016 s.m.i. per i servizi relativi alla struttura in Brasile per lo svolgimento delle procedure di adozione e la relativa assistenza alle coppie nel Paese straniero. Impegno di spesa annuale pari a euro 8.160,00. sul cap. 112042 del bilancio 2019-2021, annualità 2020-2021 (CIG:ZEB2B4C8AE)

Premesso che

con legge regionale n. 7/2018 è stato disposto il subentro dell'amministrazione regionale nelle attività e nella gestione complessiva dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali (ARAI), che, in attuazione della legge n. 476 del 31/12/1998 di ratifica ed esecuzione della Convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale, fatta a l'Aja il 29/05/1993, aveva il compito di:

- svolgere pratiche di adozione internazionale,
- realizzare progetti di cooperazione a favore dell'infanzia in difficoltà d'intesa con il Settore competente presso la Giunta Regionale e finalizzati ad attuare il principio di sussidiarietà dell'adozione internazionale nei Paesi di provenienza dei minori,
- fornire supporto tecnico scientifico all'Assessorato regionale competente in materia e ogni altra funzione assegnata agli Enti autorizzati dalla legge nazionale n. 476 del 1998;

richiamata la D.G.R. n. 73-8225 del 20/12/2018 avente ad oggetto "Assunzione in capo alla Regione Piemonte delle funzioni svolte dall'ARAI (Agenzia regionale per le adozioni internazionali) - adempimenti connessi all'art. 12 della legge regionale n. 7 del 29 giugno 2018";

dato atto che la Direzione regionale a cui è stata assegnata la competenza in materia di adozioni internazionali è la Direzione Coesione Sociale, a far data dall'1/01/2020 Direzione Sanità e Welfare, e la struttura organizzativa a cui è stata attribuita, con Deliberazione n. 36-7056 del 14 giugno 2018, la gestione del Servizio regionale per le Adozioni internazionali è il Settore "Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale", a far data dall'1/01/2020 Settore "Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale";

dato atto che in merito all'attività riguardante le adozioni internazionali, l'ARAI è stata iscritta dalla Commissione per le adozioni internazionali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri all'Albo nazionale degli Enti autorizzati per lo svolgimento di pratiche relative all'adozione di minori stranieri provenienti anche dal Brasile;

preso atto che la Commissione per le Adozioni Internazionali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Autorità Centrale italiana, con deliberazione n. 159/2018/AE del 05/12/2018 ha disposto il passaggio al nuovo Servizio regionale per le adozioni internazionali dei rapporti e delle autorizzazioni già in capo all'ARAI-Regione Piemonte;

tenuto conto dell'operatività del Servizio pubblico per le adozioni internazionali in Brasile e delle procedure adottive in corso nel suddetto Paese;

considerato che l'art. 39 ter, comma 1, lett. c) della L. 184/1983 s.m.i. e l'art. 12, comma 1, della Delibera n. 13/2008/SG del 28/10/2018 della Commissione per le adozioni internazionali stabiliscono che in ciascun Paese in cui l'ente intende realizzare le adozioni deve avere un'adeguata

struttura personale ed organizzativa al fine di assicurare il corretto svolgimento delle procedure di adozione e la relativa assistenza alle coppie nel Paese straniero;

preso atto che all'art. 12, comma 6 e 8, della Delibera n. 13/2008/SG del 28/10/2018 della Commissione per le adozioni internazionali viene precisato che, in relazione alle concrete esigenze operative, la struttura organizzativa deve comprendere almeno un referente responsabile dell'assistenza alle coppie, dei rapporti con le autorità locali, un interprete/traduttore, e che il collaboratore all'estero deve avere specifica preparazione professionale adeguatamente attestata, deve essere in possesso di qualità morali analoghe a quelle richieste per i collaboratori in Italia, debitamente attestate in base alla legislazione del Paese straniero e verificabili, esperienza nell'assistenza alle coppie, conoscenza e capacità nel gestire gli aspetti procedurali dell'iter adottivo nel paese straniero;

stabilito pertanto che per l'espletamento delle procedure adottive in Brasile, secondo quanto previsto dalla normativa sopra citata, è necessario avvalersi di una struttura organizzativa che comprenda almeno una persona di elevata professionalità, che si rapporti con le competenti autorità locali, con esperienza nel campo delle adozioni, con conoscenza della lingua italiana, capace di assistere le famiglie che avviano una procedura adottiva in Brasile e di gestire i relativi aspetti procedurali;

rilevato di non poter utilizzare il mercato elettronico della PA in quanto il servizio che si intende acquisire non è presente sul MePA, per la messa a disposizione della struttura organizzativa e del personale sul territorio brasiliano, sulla scorta di quanto realizzato in altri Paesi stranieri, sono stati fatti nel corso del 2019 degli approfondimenti sia sulla possibilità di sottoscrivere un accordo di collaborazione con una Camera di Commercio italiana avente sede in Brasile sia con una ONG piemontese che ha dei partner locali in Brasile, e che purtroppo i suddetti soggetti hanno comunicato l'impossibilità di giungere alla sottoscrizione di una convenzione in tal senso;

dato atto che con determinazione della Direzione Coesione Sociale n. 345 del 4/04/2019, al fine di assicurare lo svolgimento delle suddette attività in Brasile, si è proceduto con il subentro, da parte della Regione Piemonte, nell'incarico che era stato conferito dall'ARAI alla sig.ra Maria de Fatima de Oliveira Gomes Farias;

dato atto che la sig.ra Maria de Fatima de Oliveira Gomes Farias è un'assistente sociale, con ottima conoscenza della lingua italiana, con esperienza nel campo delle adozioni e nell'assistenza alle coppie, capace di gestire gli aspetti procedurali dell'iter adottivo in tutto il territorio del Brasile, titolare di un'impresa individuale, registrata presso la Segreteria Federale del Ministero dell'Economia - Cadastro Nazionale delle persone giuridiche n. 33.943.392/0001-81;

dato atto che l'articolo 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs 50/2016 stabilisce che per servizi e forniture di importo inferiore a quarantamila euro, le stazioni appaltanti possono procedere mediante affidamento diretto;

ritenuto pertanto necessario:

- procedere, per i servizi relativi alla struttura personale ed organizzativa in Brasile per lo svolgimento delle procedure di adozione e la relativa assistenza alle coppie nel Paese straniero per il 2020-2021, all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del d.lgs. 50/2016, fuori dal Mercato elettronico della P.A., alla sig.ra Maria de Fatima de Oliveira Gomes Farias CPF 135.281.494-34 - Cadastro Nazionale delle persone giuridiche n. 33.943.392/0001-81 con sede in 41900-390, Rua Das Ubaranas 26, Salvador de Bahia, Brasile;

- stabilire che l'affidamento del servizio decorrerà dall'1/01/2020 fino al 31/12/2021;
- approvare lo schema di lettera contratto tra la Regione Piemonte e la sig.ra Maria de Fatima de Oliveira Gomes Farias, in allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

stabilito:

- in euro 8.160,00 (oneri fiscali inclusi) il compenso annuale da attribuire alla sig.ra Maria de Fatima de Oliveira Gomes Farias per lo svolgimento delle attività riportate nell'Allegato A) lettere a) – e), comprensivo delle spese per la messa a disposizione di uno spazio presso il suo indirizzo di residenza ad uso ufficio con relative utenze, spese postali, di trasporto nella città di Salvador de Bahia;
- in euro 1.720,00 per l'assistenza, l'accompagnamento e l'attività di interpretariato durante la permanenza della coppia in Brasile per circa 60 giorni, oltre al rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio preventivamente autorizzate;

ritenuti congrui tali compensi definiti tenendo conto delle attività svolte e della formula di determinazione indicata a tal riguardo dalla Commissione per le adozioni internazionali nella relativa scheda costi;

precisato che l'Amministrazione regionale si riserva di modificare il contratto per la fornitura del servizio durante il periodo di efficacia, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. b) del D.lgs 50/2016, con successivo atto amministrativo;

dato atto che per il suddetto servizio è individuato, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs 50/2016, quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), la dott.ssa Antonella Caprioglio, Dirigente del Settore "Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale";

ravvisata la necessità di procedere ad impegnare sul capitolo 112042 del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 per ciascuna annualità 2020 e 2021 la somma di € 8.160,00 a favore della sig.ra Maria de Fatima de Oliveira Gomes Farias, (codice beneficiario n.352291);

ravvisata la necessità di rinviare a successivi provvedimenti gli impegni di spesa per le somme da erogare per l'assistenza, l'accompagnamento e l'attività di interpretariato durante la permanenza della coppia in Brasile per circa 60 giorni da assumere nel momento in cui la famiglia si reca all'estero per lo svolgimento della procedura adottiva;

ritenuto infine di autorizzare l'erogazione dei corrispettivi dovuti, dietro presentazione di idonea documentazione contabile, vistata dalla Dirigente del Settore "Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale" per la regolarità del servizio;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1 – 4046 del 17 ottobre 2016;

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

visto il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.";

vista la L.R. n. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale” e s.m.i.”;

visto il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

visto l’art. 12 della Legge regionale n. 7 del 29/06/2018, così come integrato dalla legge n. 20 del 17/12/2018;

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 “Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”,

vista la D.G.R n. 73-8225 del 20/12/2018;

visto il decreto del Direttore pro tempore dell’ARAI-Regione Piemonte n. 143 del 28/12/2018;

vista la Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 di approvazione del "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021";

vista la D.G.R. n. 1-8566 del 22 marzo 2019 "Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 “Bilancio di previsione finanziario 2019-2021”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i."

vista la Legge regionale 10 dicembre 2019, n. 22 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 e disposizioni finanziarie". Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. Rimodulazione e Decima Integrazione;

determina

- di ottemperare alle disposizioni contenute nella L. 184/1983 s.m.i., art. 39 ter, comma 1, lett. c) e nella Delibera n. 13/2008/SG del 28/10/2018, art. 12, della Commissione per le adozioni internazionali che stabiliscono che, in ciascun Paese in cui l’ente intende realizzare le adozioni deve avere un’adeguata struttura personale ed organizzativa al fine di assicurare il corretto svolgimento delle procedure di adozione e la relativa assistenza alle coppie nel Paese straniero;
- di procedere, per i servizi relativi alla struttura personale ed organizzativa in Brasile per lo svolgimento delle procedure di adozione e la relativa assistenza alle coppie nel Paese straniero per il 2020-2021, all’affidamento diretto, ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. a) del d.lgs. 50/2016, fuori dal Mercato elettronico della P.A., alla sig.ra Maria de Fatima de Oliveira Gomes Farias CPF 135.281.494-34 - Cadastro Nazionale delle persone giuridiche n. 33.943.392/0001-81 con sede in 41900-390, Rua Das Ubaranas 26, Salvador de Bahia, Brasile, assistente sociale con ottima conoscenza della lingua italiana, di elevata professionalità e competenza in materia di adozioni e con esperienza pregressa in tale ambito (CIG: ZEB2B4C8AE);

- di stabilire che l'affidamento del servizio decorrerà dall'1/01/2020 al 31/12/2021;
- di impegnare sul capitolo 112042 del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 per ciascuna annualità 2020 e 2021 la somma di € 8.160,00 a favore della sig.ra Maria de Fatima de Oliveira Gomes Farias, (codice beneficiario n.352291);

Ai sensi degli art.li 5, 6 e 7 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i., la transazione elementare del presente impegno è:

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 1201 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Conto Finanziario: U.1.03.02.11.999 Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

Cofog: 10.4 Famiglia

Transazione Unione Eur.: 8 "Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea"

Ricorrente: 4 "Spese non ricorrenti"

Perimetro sanitario: "spese delle gestione ordinaria della regione"

- di rinviare a successivi provvedimenti gli impegni di spesa per le somme da erogare per l'assistenza, l'accompagnamento e l'attività di interpretariato durante la permanenza della coppia in Brasile per circa 60 giorni da assumere nel momento in cui la famiglia si reca all'estero per lo svolgimento della procedura adottiva;
- di autorizzare l'erogazione dei corrispettivi dovuti, dietro presentazione di idonea documentazione contabile, vistata dalla Dirigente del Settore "Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale" per regolarità del servizio.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 L.R. 22/2010 ed è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 33/2013.

La funzionaria estenditrice
Dott.ssa Concetta Trapani

Il Direttore Regionale
Dott. Gianfranco Bordone

Visto
La Dirigente del Settore
Politiche per le famiglie, minori e giovani,
sostegno alle situazioni di fragilità sociale
Dott.ssa Antonella Caprioglio

Allegato

ALLEGATO 1) alla D.D. n.....del.....

SCHEMA DI CONTRATTO PER LA FORNITURA
DI SERVIZI RELATIVI ALLA STRUTTURA PERSONALE ED ORGANIZZATIVA IN
BRASILE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE DI ADOZIONE E LA RELATIVA
ASSISTENZA ALLE COPPIE NEL PAESE STRANIERO

Tra

La Regione Piemonte (C.F. 80087670016) rappresentata dal Direttore Regionale della Direzione Coesione Sociale dott., nato Il..... e domiciliato, ai fini della presente convenzione, presso la sede regionale di via Magenta, 12 – Torino

– di seguito denominata “Il Committente”;

e

la sig.ra Maria de Fatima de Oliveira Gomes Farias, nata a _____ il _____ residente in _____,)

.....) con sede in _____, che di seguito verrà indicato come

“Affidatario” si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 – OGGETTO DEL CONTRATTO

Il Committente, come sopra rappresentato, incarica l’Affidatario che, come sopra rappresentato, dichiara di accettare, i servizi relativi alla struttura personale ed organizzativa in Brasile per lo svolgimento delle procedure di adozione e la relativa assistenza alle coppie nel Paese straniero, in applicazione delle disposizioni contenute nella L. 184/1983 s.m.i., art. 39 ter, comma 1, lett. c) e nella Delibera n. 13/2008/SG del 28/10/2018, art. 12, della Commissione per le adozioni internazionali.

Tali servizi prevedono lo svolgimento delle attività così come definite nell’Allegato A) e di seguito sinteticamente descritte:

- a) contatti con l’Autorità Federale e con le singole Autorità Statali competenti in materia di adozioni internazionali;
- b) svolgimento degli adempimenti procedurali per l’operatività del Servizio per le adozioni internazionali in Brasile sia per l’espletamento delle procedure adottive sia per il monitoraggio e ed assistenza ad eventuali progetti di cooperazione;
- c) accoglienza, assistenza logistica ed interpretariato alle coppie che si recano in Brasile per lo svolgimento della procedura adottiva.

Le suddette attività dovranno svolgersi in stretta collaborazione con il personale del Servizio per le adozioni internazionali e dovranno essere eseguite nell'interesse del Servizio regionale per le adozioni internazionali, nel rispetto della normativa italiana e brasiliana, incluso il rispetto dello Statuto del bambino e dell'adolescente (ECA) e quanto stabilito dalla Convenzione de L'Aja del 29/05/1993.

ART. 2 – CONDIZIONI DEL SERVIZIO

L'affidamento del servizio sopra descritto è concesso subordinatamente alla piena ed incondizionata osservanza delle condizioni, prescrizioni ed indicazioni contenute nel presente contratto che l'Affidatario, dichiara di ben conoscere ed accettare in ogni sua parte.

ART. 3 – ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'affidamento del servizio decorrerà dall'1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2021.

ART. 4 – CORRISPETTIVO, TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il corrispettivo annuale del servizio, pari ad euro 8.160,00 oneri fiscali inclusi sarà liquidato mensilmente a regolare esecuzione della prestazione previo invio alla Regione Piemonte della fattura emessa secondo le modalità previste dalla legislazione brasiliana e di un report mensile sulle attività svolte.

Il corrispettivo di euro 1.720,00 oneri fiscali inclusi per l'assistenza, l'accompagnamento e l'attività di interpretariato durante la permanenza della coppia in Brasile per circa 60 giorni sarà liquidato a regolare esecuzione della prestazione previo invio alla Regione Piemonte della fattura secondo le modalità previste dalla legislazione brasiliana e di un report sulle attività svolte.

L'Affidatario, per l'attività di assistenza/accompagnamento/interpretariato agli aspiranti genitori adottivi, ha la facoltà di avvalersi di collaboratori, proposti dallo stesso ed approvati dal Servizio regionale per le adozioni internazionali, fermo restando che il corrispettivo verrà riconosciuto all'Affidatario.

Viene riconosciuto all'Affidatario il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio sostenute nell'interesse del Servizio regionale per le adozioni internazionali e preventivamente autorizzate.

I corrispettivi per i servizi eseguiti saranno pagati a 30 giorni dalla data di ricevimento da parte del Committente della fattura.

I corrispettivi indicati s'intendono accettati dall'Affidatario pertanto è esclusa ogni forma di revisione.

Sono a carico dell'Affidatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e rischi relativi alle attività. L'Affidatario si impegna, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ad osservare tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di

lavoro. L'Affidatario deve essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali, con le leggi vigenti in materia di sicurezza.

ART. 5 – PENALI E PROCEDURE

Causano risoluzione anticipata del rapporto l'inadempienza da parte dell'Affidatario anche di una sola delle prescrizioni previste dal presente contratto o la mancata esecuzione del servizio entro i termini stabiliti che il Committente rilevi con espressa diffida ad adempiere inviata con corriere.

ART. 6 – RECESSO E RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Il Committente e l'Affidatario si riservano entrambi la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto con preavviso scritto di almeno 30 giorni da comunicarsi alla controparte a mezzo corriere, previa liquidazione del servizio fino allora svolto e con impegno di portare a compimento tutte le attività in essere alla data di comunicazione dell'anticipato recesso.

ART. 7 – DATI PERSONALI E TRATTAMENTO DEI DATI

Le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 679/2016 e dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i., e verranno utilizzati, secondo quanto riportato dall'informativa sul trattamento dei dati personali allegata al presente contratto. In ragione dell'oggetto del Contratto, il Fornitore contraente viene nominato "Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE e il Fornitore accetta la designazione a Responsabile del trattamento secondo quanto previsto nell'atto di nomina allegato al presente contratto.

ART. 8 – RESPONSABILITA'

L'Affidatario si impegna a tenere indenne ed esonerare il Committente da qualsiasi danno o responsabilità che possano verificarsi o insorgere, a qualunque titolo, per fatti direttamente o indirettamente connessi allo svolgimento del servizio sollevando il Committente da ogni onere e da ogni responsabilità.

ART. 9 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato al "servizio relativo alla struttura personale ed organizzativa in Brasile per lo svolgimento delle procedure di adozione e la relativa assistenza alle coppie nel Paese straniero" il seguente codice identificativo di gara (CIG)
Tale codice dovrà essere indicato in tutte le comunicazioni e gli atti inviati alla Regione Piemonte.

L’Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 (“Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia”) s.m.i.

L’Affidatario deve comunicare al Committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all’art. 3, comma 1, della legge 136/2010 s.m.i., entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà, ai sensi dell’art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Il Committente non esegue alcun pagamento all’Affidatario in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza i termini di pagamento risultano sospesi.

Il Committente risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a., in contrasto con quanto stabilito nell’art. 3, comma 1, della legge 136/2010 s.m.i..

ART. 10 - PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC)

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della Corruzione (PTPC) 2019-2021, approvato con DGR n. 1-8910 del 16 maggio 2019 (consultabile al sito <http://trasparenza.regione.piemonte.it/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>), in attuazione della Legge 190/2012, per ciò che riguarda in particolare le seguenti Misure di prevenzione obbligatorie:

- la Misura 8.1.3 (Codice di comportamento);
- la Misura 8.1.8 (Svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors) (art. 53 comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001).
- la Misura 8.1.12 (Protocolli di legalità o patti di integrità).

ART. 11 - FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE

Per ogni controversia riguardante l’interpretazione, l’esecuzione e/o la validità del presente contratto, che non sia definibile in via amichevole tra le parti, sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Committente
Il Direttore Regionale

L’Affidatario

*ALLEGATO A)***DESCRIZIONE DEI SERVIZI RELATIVI ALLA STRUTTURA PERSONALE ED ORGANIZZATIVA IN BRASILE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE DI ADOZIONE E LA RELATIVA ASSISTENZA ALLE COPPIE NEL PAESE STRANIERO**

- a) Messa a disposizione di uno spazio ad uso ufficio presso l'indirizzo di residenza dell'Affidatario con relativa mobilia e utenze, tale da garantire lo svolgimento dell'attività di vigilanza da parte della Commissione per le adozioni internazionali, ai sensi dell'art. 12, comma 4, della Delibera n. 13/2008/SG del 28/10/2018 della Commissione per le adozioni internazionali.
- b) Seguire, secondo quanto richiesto dalla normativa brasiliana e secondo le indicazioni del Servizio regionale per le adozioni internazionali, gli adempimenti procedurali presso le Autorità brasiliane competenti, in particolare l'Autorità Centrale Federale per le adozioni internazionali del Brasile, la Polizia Federale e le Commissioni Statali per le adozioni internazionali (CEJAI), affinché il Servizio regionale per le adozioni internazionali possa regolarmente operare in Brasile. In particolare:
- ricevere e depositare istanze e documentazione;
 - estrarre copie autentiche;
 - ricevere dalle Autorità Brasiliane e comunicare al Servizio regionale per le adozioni internazionali eventuali integrazioni richieste e provvedere all' eventuale deposito di altra documentazione;
 - trasmettere al Servizio regionale per le adozioni internazionali tutte le comunicazioni dell' Autorità brasiliana e viceversa;
 - trasmettere informazioni su leggi, regolamenti e relative modifiche, cambiamenti delle procedure inerenti le attività istituzionali del Servizio regionale per le adozioni internazionali;
 - partecipare a convegni e incontri, previo accordo con il Servizio regionale per le adozioni internazionali.
 - redigere ed inviare al Servizio regionale per le adozioni internazionali un REPORT mensile sulle attività svolte.
- c) Seguire e monitorare, secondo le indicazioni del Servizio regionale per le adozioni internazionali ed in collaborazione con Autorità pubbliche e/o ONG e/o Associazioni da quest'ultimo indicate, le attività ed i progetti di cooperazione intraprese e concordate dal Servizio regionale per le adozioni internazionali trasmettendo periodiche relazioni sul loro stato di avanzamento;
- d) Prestare assistenza logistica al personale del Servizio regionale per le adozioni internazionali che si recherà in missione in Brasile, provvedendo ad accoglierlo ed accompagnarlo agli incontri e fornendo anche il supporto in qualità di interprete.
- e) Svolgere gli adempimenti inerenti le procedure di adozione. In particolare:
- ricevere i documenti della coppia aspirante all'adozione trasmessi dal Servizio regionale per le adozioni internazionali;
 - far provvedere alla traduzione di tali documenti, consegnandoli al traduttore indicato dal Servizio regionale per le adozioni internazionali, ed alla legalizzazione, qualora richiesta;
 - consegnare i documenti di cui sopra all'Autorità brasiliana competente;
 - seguire con diligenza i passaggi procedurali dall'Autorità Centrale ad eventuali altre Autorità incaricate;
 - informarsi sui tempi orientativi di attesa;

- raccogliere ed accertare la situazione di disponibilità giuridica del bambino e/o adolescente per l'adozione segnalata dalla competente Autorità e trasmetterla al Servizio regionale per le adozioni internazionali;
 - accertarsi che le informazioni o le relazioni sul bambino o adolescente siano il più complete possibili, principalmente per quanto riguarda le condizioni di salute fisica, mentale e/o psichiatrica;
 - informare il Servizio regionale per le adozioni internazionali sullo stato e l'avanzamento del processo adottivo e avvisare, se possibile con anticipo, quando la coppia dovrà recarsi in Brasile.
- f) Svolgere attività di assistenza/interpretariato agli aspiranti genitori adottivi che si recano in Brasile per lo svolgimento della procedura adottiva. In particolare:
- comunicare tempestivamente, se possibile, almeno tre possibili alloggiamenti per gli aspiranti genitori adottivi che si recheranno in Brasile;
 - provvedere alla prenotazione dell'alloggio scelto dagli aspiranti genitori adottivi tra le sistemazioni individuate dal referente stesso ed approvate dal Servizio regionale per le adozioni internazionali;
 - accogliere gli aspiranti genitori adottivi all'aeroporto, prestando loro la migliore assistenza possibile o, in caso di impedimenti, assicurarsi che un autista di fiducia possa adempiere con puntualità l'incarico;
 - aggiornare la coppia sullo stato della pratica e spiegare tutti gli adempimenti che sono previsti per finalizzare l'adozione;
 - assistere gli aspiranti genitori adottivi negli incontri con le autorità, negli uffici legali e/o amministrativi per svolgere le pratiche inerenti l'adozione;
 - assistere la coppia durante l'incontro con il bambino o adolescente, rendendosi disponibile a fare da supporto sia nei primi giorni di convivenza sia nell'organizzazione della permanenza;
 - chiedere l'intervento di consulenti delle varie discipline, qualora la situazione o la normativa lo richieda o su espressa richiesta della coppia;
 - accertarsi che tutte le formalità siano espletate correttamente con conseguente ritiro della sentenza di adozione già passata in giudicato, certificato di nascita, scheda sanitaria aggiornata, passaporto, visto di espatrio, se contemplato, e visto di ingresso in Italia rilasciato dall'autorità diplomatica italiana a seguito dell'autorizzazione all'ingresso rilasciata dalla Commissione per le Adozioni Internazionali;
 - provvedere o affidare a chi di competenza la traduzione degli atti relativi al minore e conseguente legalizzazione presso l'Ambasciata o Consolato d'Italia o presso traduttore giurato;
 - redigere una breve, ma saliente relazione sugli atteggiamenti tenuti dalla coppia e dal bambino o adolescente, sul loro incontro e sui loro rapporti, segnalando immediatamente eventuali criticità o bisogni particolari emersi durante la permanenza;
 - trasmettere all'Autorità competente i follow-up relativi ai minori adottati che saranno inviati dal Servizio regionale per le adozioni internazionali alle scadenze previste.

Torino - Salvador Bahia,

Il Committente
Il Direttore Regionale

L'Affidatario



Direzione Coesione Sociale

Settore Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale

Servizio regionale per le adozioni internazionali

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.13 GDPR 2016/679

I dati personali forniti alla Direzione regionale alla Coesione Sociale - Settore "Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale" - Servizio regionale per le adozioni internazionali - Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- I. i dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità e per lo svolgimento delle fasi e delle attività preliminari alla stipulazione del contratto inerente "i servizi relativi alla struttura personale ed organizzativa in Brasile per lo svolgimento delle procedure di adozione e la relativa assistenza alle coppie nel Paese straniero"; per una corretta gestione contrattuale e per adempiere a tutti gli obblighi di legge e per le finalità amministrative previste dal D.Lgs 50/2016 e s.m.i, tali dati saranno comunicati alla Regione Piemonte - Settore "Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale" - Servizio regionale per le adozioni internazionali;
 - II. l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.
 - III. I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it.
 - IV. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore alla Coesione Sociale, Via Magenta 12 – 10128 Torino.
 - V. Il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è il CSI-Piemonte;
 - VI. i dati personali riferiti all'operatore economico/Fornitore contraente saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- Nell'ambito della stipulazione del contratto inerente "i servizi relativi alla struttura personale ed organizzativa in Brasile per lo svolgimento delle procedure di adozione e la relativa assistenza alle coppie nel Paese straniero", i soggetti preposti al trattamento dei dati personali, ai quali saranno comunicati potrebbero appartenere alle seguenti categorie:
- dipendenti pubblici e collaboratori incaricati del trattamento per la gestione delle pratiche relative al rapporto contrattuale che si andrà ad instaurare;

- istituti di credito per le operazioni di incassi e pagamenti;
 - soggetti esterni per eventuali attività da svolgere legate alla perfetta esecuzione delle obbligazioni contrattuali;
 - corrieri, spedizionieri e depositari ed altra società di servizi funzionali allo svolgimento del rapporto contrattuale;
 - altre autorità e/o amministrazioni pubbliche anche straniere per l'adempimento di ogni obbligo di legge.
- VII. I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).
- VIII. I dati personali sono conservati per il periodo di dieci anni.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti indicati (Settore Politiche per le famiglie, Minori e Giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale della Regione Piemonte tel. 011/432 1459) o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.



*Direzione Coesione Sociale
Settore Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale*

Servizio regionale per le adozioni internazionali

L'affidatarioviene nominato Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del Codice e dell'art. 28 del GDPR.

Il Responsabile al trattamento dei dati personali individuato con il presente atto di nomina deve, nei limiti della materia disciplinata, della durata del trattamento, della natura e della finalità del trattamento, del tipo di dati personali e delle categorie di interessati nell'ambito del contratto per "i servizi relativi alla struttura personale ed organizzativa in Brasile per lo svolgimento delle procedure di adozione e la relativa assistenza alle coppie nel Paese straniero":

- 1) svolgere le attività oggetto del contratto in conformità alle disposizioni previste dal Codice privacy e dal GDPR 2016/679 ed operare nel rispetto dei principi espressi dalle norme in materia di trattamento di dati personali, sensibili (o particolari) e giudiziari, e in particolare i principi di protezione dei dati sin dalla fase di progettazione e per impostazione predefinita, nonché - in tutti i casi in cui vi ricorrono i presupposti - dei provvedimenti a carattere generale emanati dal Garante in materia di protezione dei dati personali;
- 2) attenersi alle istruzioni documentate fornite dal Titolare, mettendo in atto le misure tecniche ed organizzative finalizzate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio di distruzione, modifica o perdita anche accidentale dei dati, accesso non autorizzato, trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.
Tali misure devono essere definite in conformità all'art. 32 del GDPR tenendo conto della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento indicate nel contratto e in accordo con il Committente (anche con PLA – Privacy Level Assessment – ovvero atti successivi ed integrativi del presente atto). Di tali misure, nonché dell'analisi dei rischi specifici in materia a seguito della quale sono state identificate le misure tecniche ed organizzative da adottare e il regime operativo di sicurezza adottato, deve esserne data evidenza ogni qualvolta viene richiesto dal Committente;
- 3) qualora ricorrano i presupposti, redigere il registro delle attività di trattamento in conformità ai requisiti previsti all'art. 30 comma 2 del GDPR;
- 4) non trasferire tutti o alcuni dati personali oggetto del contratto verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, senza autorizzazione del Committente fornendo indicazioni sulla base legale che legittima il trasferimento;
- 5) richiedere preventivamente autorizzazione specifica al Committente qualora intenda ricorrere ad altro Responsabile per l'esecuzione di specifiche attività che comportano il trattamento di dati personali, impegnandosi ad imporgli gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nella presente convenzione/atto o nei suoi atti successivi ed integrativi;
- 6) coadiuvare ed assistere il Committente, nell'ambito dei servizi oggetto del contratto, e con le modalità dettagliate con specifici atti nel corso della durata del contratto, in tutte le attività finalizzate a garantire il rispetto del Codice privacy e del GDPR ed in particolare a soddisfare gli obblighi:

- in materia di esercizio dei diritti degli interessati di cui agli artt da 7 a 10 del Codice privacy e da 12 a 22 del GDPR,
 - in materia di notifica delle violazioni all'autorità di controllo (data breach), comunicazione delle violazioni all'interessato, valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e consultazione preventiva;
- 7) in ottica di accountability, fornire tutta le informazioni e la documentazione necessaria per dare evidenza del rispetto degli obblighi previsti dal Codice Privacy e dal GDPR consentendo attività di ispezione, audit o revisione o provvedendo a notificare formalmente eventuali istruzioni che violino le norme in materia di protezione dei dati;
 - 8) di informare e coinvolgere tempestivamente ed adeguatamente la struttura del Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD o DPO) del Committente in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati
 - 9) prestare tutta la collaborazione necessaria a fronte di verifiche da parte del Committente o di richieste di informazioni, controlli, ispezioni ed accessi da parte del Garante o di altre pubbliche autorità competenti (informando contestualmente il Committente con la massima celerità);
 - 10) restituire o cancellare i dati al termine del trattamento oggetto del contratto sulla base delle istruzioni del Committente (es. formato).